

... DA CENTO  
ANNI...



**UNA LUCE A  
SAN CLEMENTE**



# UNA LUCE A SAN CLEMENTE

Siamo nella casa della Signora Emanuela Villani. La cameriera Carmelina sta spolverando quando sente bussare.



Entrate, accomodatevi, la signora vi aspetta. Vado subito a chiamarla.



Ditele di fare con comodo... noi possiamo aspettare!



Che bel palazzo e' questo. Ogni volta che vengo, l'ammiro e ne resto entusiasta.



Hai ragione, mia cara!

L'antico palazzo fu fatto costruire nel 1519 dal nobile notaio Pacilio Villani. La famiglia Villani e' una delle piu' importanti di Nocera Superiore.

Benvenuti amici! Grazie per aver accettato il mio invito. ... Carmelina, prepara il te!



Subito, Signora!

Per rispettare un desiderio di mia madre, voglio offrire questo palazzo per un'opera benefica...





Ho pensato alle Suore Crocifisse Adoratrici e volevo essere accompagnata in San Giorgio a Cremano per parlare con la Madre Superiora, Suor Maria Pia della Croce.

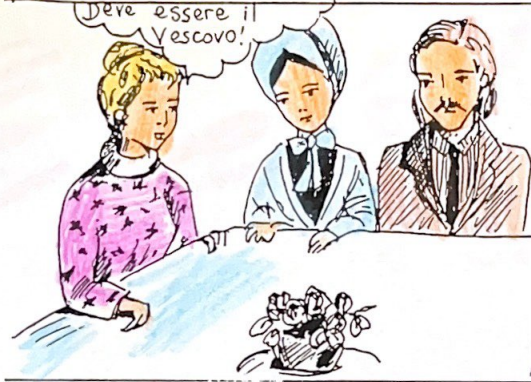


Quando volete vi accompagnerò a San Giorgio a Cremano, Signora... Ha chi sono queste suore? Quali opere svolgono?



Toc Toc

Deve essere il Vescovo!



Il Signore nella sua grandemiser cordia ci fa incontrare nel nostro lungo e difficile cammino benefattori e benefattrici che incoraggiano il nostro operato



Eccellenza, vuole usarci la gentilezza di parlare un to' di queste suore?

Come ogni istituto, il merito della sua esistenza e' dovuto ad un fondatore, in questo caso ad una fondatrice: Suor Maria Pia della Croce che al secolo si chiamava Maddalena Teresa Rosa Notari



Eccellenza, ci racconti la sua storia; siamo interessati a conoscerla.



Maddalena Teresa Rosa Notari nacque a Caprioglio, frazione di Pellezzano, in provincia di Salerno il 2 dicembre 1847. La famiglia attendeva un maschietto per cui più che gioia fu una delusione.

Ah... e' una femmina... peccato!



... Eppure una mendicante ...

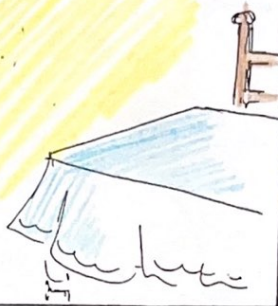
Sollevate i vostri cuori perche' questa bambina sara' la vostra gloria e diverra' una santa!...





La bambina fu maltrattata, cresciuta senza affetto ed educata dalle persone di servizio

A sei anni fu mandata all'educandato borbonico, ma anche qui fu maltrattata e trascurata.



Signore, io perdono tutto, perché penso a quanto hai sofferto tu!!

Fragia' santa a quell'età, povera figliola



Non interrompere, Alfredo. Continui' eccellenza



Lo zio un giorno l'andò a frovare e, da certi segni, capì che la nipote non era trattata bene, così tolse la bambina dal l'educandato borbonico e la mise presso le suore Visitandine, con le quali si trovo' meglio



Quando Maddalena, manifesto' il proposito di farsi suora, trovò subito l'opposizione dei familiari.

Solo nell'ottobre del 1871, a 24 anni, ottenne il permesso di ritirarsi nel Conservatorio delle Teresiane in Napoli, diventando suora col nome di Suor Maria Pia della Croce.



Zio, ho deciso di farmi suora

No, non sono d'accordo



Sono Carmelitana ma sono un istituto tutto mio per venerare il S.S. Sacramento





Desidero che le mie suore confezionino le ostie ed il vino per assicurare la materia del sacrificio eucaristico

Con l'incoraggiamento ed i consigli del Cardinale Sanfelice nel 1885 mosse i primi passi il nuovo Istituto col nome di Crocifisse Adoratrici di Gesù.



Da Napoli l'opera passò a Portici, poi a San Giorgio a Cremano che è tuttora la Casa madre della Congregazione.



Come arrivo a Castel San Giorgio?



L'antico monastero delle Teresiane era diventato un'osteria e Suor Maria Pia, su invito dell'Arcivescovo di Salerno, lo adibì nuovamente a casa religiosa.



Mi auguro che Suor Maria Pia accetti la mia donazione, così anche Nocera Superiore potrà avere questa Congregazione



Sono venuta a offrirle il mio palazzo con un oratorio pubblico, un esteso giardino ed una rendita annua che depositerei presso la Santa Sede

Dio sapra' ricompensare tanta generosita' e se la sua volonta' e' che le suore crocifisse adoratrici vengano in Nocera Superiore, Sara' sicuramente cosi'.



Il Signore volle e cosi' in Via San Clemente a Nocera Superiore Suor Maria Pia accolse 14 orfanelle e provvide anche al mantenimento di due cappellani.

L'opera incominciata quel giorno continua ancora oggi, cento anni dopo, sempre sotto l'alta protezione di Maria Ausiliatrice.



